



VALUTAZIONE DELLA RISORSA

Scopriamo i colori

Sperimentazione della risorsa nella scuola autrice

Istituto scolastico	Istituto Comprensivo «Primo Levi» di Prato
Alunni	Classe IA, 6/7 anni Classe IB, 6/7 anni
Insegnanti	Anna Maria Nincheri - Cristina Castrì
Periodo	Aprile 2010

Sperimentazione della risorsa nella scuola valutatrice

Istituto scolastico	Istituto Comprensivo «Roberto Castellani» di Prato
Alunni	Classe I, 6/7 anni
Insegnanti	Stefania Formosa
Periodo	Maggio 2010

Punti di forza

Gradualità e varietà delle attività	<p>Il percorso didattico si presenta ricco e ben articolato. Esso si caratterizza per i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- gradualità degli esercizi: manipolazione, ascolto, riconoscimento, lettura, scrittura;- uso di vari strumenti (penne colorate, secchiello, pannello, ecc.) per attività diverse e stimolanti;- alternanza di momenti di discussione collettiva e di lavoro individuale;- disponibilità di schede in formato word che riportano sul cartaceo il lavoro da svolgersi a turno alla lavagna, per evitare cali di attenzione o tempi di attesa inutili;- correzione alla LIM del lavoro individuale che comporta sia la discussione collettiva sia l'autocorrezione degli elaborati;- predisposizione di attività modulari, consentendo di percorrere gradualmente tutto l'iter proposto o di sceglierne una parte, in base ai bisogni formativi.
Audio in lingua cinese	<p>Nella versione italiano L2 la presenza di file audio in lingua cinese può rivelarsi motivante per gli alunni sinofoni. Trovare a scuola traccia della propria lingua materna, con i suoni familiari e le parole conosciute, è come scoprire un luogo noto e rassicurante. In questo caso, apporta anche nuovi stimoli all'attività della classe come comunità di apprendimento. L'interattività della risorsa può stimolare</p>

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



VALUTAZIONE DELLA RISORSA

l'interazione a livello di classe, promuovendo forme di mutuo apprendimento tra bambini che parlano lingue diverse. Dal riconoscimento delle proprie e altrui difficoltà si giunge alla considerazione e al rispetto per lo sforzo quotidiano di imparare a comunicare in una lingua diversa dalla propria.

L'idea in più

L'iter didattico proposto presenta la risorsa *Scopriamo i colori* con un aggancio interdisciplinare al gioco. L'aspetto ludico rappresenta, in questo caso, non solo una metodologia, ma la costruzione di un vero e proprio ambiente di apprendimento, adatto anche ai bambini più piccoli, che si declina in una pluralità di forme di gioco.

Troviamo:

- il gioco di manipolazione, con i colori, le tempere, gli strumenti per colorare;
- il gioco linguistico, con indovinelli e frasi da completare;
- il gioco d'azione, con il classico "Strega comanda color";
- il gioco da tavolo, questa volta virtuale, alla LIM.

Sono infatti presenti nella risorsa due versioni digitali di un passatempo classico, il Mastermind: una semplificata per gli alunni più piccoli e una più complessa per i più grandi.

La risorsa presentata alla LIM diventa "l'angolo dei giochi", dove ci si diverte attivando, al tempo stesso, efficaci strategie collaborative.

Caveat

Inconvenienti tecnici

L'uso delle penne elettroniche non è sempre immediato per gli alunni delle prime classi della scuola primaria: talvolta nell'impugnare la penna essi premono il pulsante laterale, cancellando ciò che hanno scritto, attivando la gomma, ecc. Hanno inoltre difficoltà a scrivere, soprattutto in corsivo, perché il segno sulla lavagna non appare immediatamente e trovano difficile riprendere dal punto in cui hanno interrotto la parola per continuarne la scrittura.

Possibili cali di attenzione

Una delle azioni proposte nel software è la coloritura di un disegno utilizzando lo strumento secchiello. Si tratta di un'attività da svolgersi individualmente alla LIM che può comportare tempi dilatati e cali di attenzione con le conseguenti difficoltà di gestione della classe. Una possibile soluzione al problema è rappresentata dall'utilizzo di schede in cartaceo (vedi allegati alla risorsa in formato .doc, sia nella versione italiana che in quella inglese) da assegnare alla classe in parallelo al lavoro individuale alla LIM. E' comunque necessario che il docente valuti, soprattutto con i bambini più piccoli, l'opportunità di svolgere o meno questa parte.

Sviluppi

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



VALUTAZIONE DELLA RISORSA

Nuovi spunti di lavoro dalle esperienze	<p>L'insegnante può ulteriormente ampliare la risorsa con altre attività (indovinelli, giochi, rebus, ecc.) che abbiano come tema il lessico dei colori. La LIM può essere impiegata anche in modalità online per disegnare e/o colorare a più mani, per trovare esercizi di fill-in, cloze, matching, video e canzoncine sull'argomento. In particolare, per disegnare online si segnala il sito: http://www.tuxpaint.org/?lang=it_IT. Per imparare i nomi dei colori in varie lingue con esercizi e giochi si possono consultare:</p> <ul style="list-style-type: none">• http://www.crocusproject.net/ (Sezione «Impara le lingue»)• http://www.suonolandia.it/component/content/article/didattica-materiali/136-filastrocca-dei-colori.html• http://www.bancadelleemozioni.it/flash/inglese/inglese20.html• http://donna.tuttogratis.it/mamma/colori-in-inglese-per-bambini-video-da-vedere-in-streaming/P276887/• http://learnenglishkids.britishcouncil.org/en/category/topics/colours
Pensando in grande.....	<p>La risorsa può essere l'avvio di un percorso interdisciplinare che comprenda la lettura di testi sui colori. Con gli alunni più piccoli risultano sempre validi i classici «Piccolo Giallo e Piccolo Blu» di Lionni e «Kamillo Kromo» di Altan, o testi più moderni come «Serafino e la strega Sibilla» di Thomas. Con i più grandi si può prendere invece ispirazione dai libri d'arte per ragazzi come i volumi della collana «Arte Tra Le Mani» (Edizione Lapis) o il libro «Il giro del cielo» di Mirò-Pennac (Edizioni Salani) per produrre rielaborazioni sul tema dei colori con linguaggi diversi. Il materiale prodotto può essere utilizzato per la costruzione di un 'libro arcobaleno', con una pagina dedicata ad ogni colore, in formato cartaceo o digitale, usando il software della LIM o programmi di uso comune come Power Point. Con i disegni e le parole scritte dagli alunni si possono costruire le tessere di un domino dei colori, come gioco da tavolo, che grazie allo scanner, diventa anche un gioco per la LIM.</p>